

Cultura

Libri

Ragazzi

Dialogare con la paura

Triinu Laan e Marja-Liisa Plats
Martin lo scheletro

Sinnos, 80 pagine, 13 euro
Martin lo scheletro è un albo proprio divertente. Pieno di brio e gioia, nonostante il protagonista sia uno scheletro. Ma Martin non fa paura. Ci sa fare con i bambini. Per tanti anni è stato in una scuola, è abituato alle urla e agli schiamazzi. Poi però arriva per Martin il giorno della pensione. E lì cambia tutto. Comincia per lui un'altra vita. Anche questa caotica. Lo adotta una coppia di anziani che vive insieme a un cane nero, un gatto presuntuoso e i loro nipotini. Insomma come in classe. La stessa baraonda. Ma a lui piace. E anche a noi piacciono un sacco le sue tragicomiche avventure. Ci piace come l'illustratrice Marja-Liisa Plats ci mostra uno scheletro che dialoga con la tradizione gotica, con le storie di fantasmi, che spuntano feroci da una bara, ma con qualcosa di estremamente giocoso. La storia è un tentativo, riuscito, di avvicinare i piccoli a temi come la morte, l'assenza, la solitudine, il distacco. Martin è una buona guida. Sembra prenderci per mano, con le sue dita ossute e fragili, per portarci oltre le paure. Dove quello di famiglia è un concetto allargato, dove ci sono antenati e antenate, le altre specie viventi, altri esseri umani. Un albo spiritoso caratterizzato da un linguaggio semplice e diretto.

Igiaba Scego



Fumetti

Nevrosi plastiche

Francesca Ghermandi
Babbo, dove sei?

Canicola, 204 pagine, 20 euro
Francesca Ghermandi è una grande autrice che ha spesso trasfigurato follie e ossessioni del mondo contemporaneo, comprese quelle del nostro nord, in una sorta di Disneyland rivista da David Lynch. Ma è anche l'unica autrice o autore, a livello mondiale, ad avere la stessa forza plastica dei grandi disegnatori del fumetto popolare che lavoravano sulle rotondi, come Jack Cole e il suo *Plastic Man*, Jacovitti, Al Capp. Una forza plastica straordinaria, sempre in oscillazione delicata, sottile, tra il suo contenimento e il suo lasciarsi andare, fino a esplodere. Nelle sue storie, delle ex forme perfette, spesso rotonde, sembrano i resti di un oggetto (o un essere) esplosivo, dinamizzato. Il padre Quinto è stato uno dei grandi scultori

del dopoguerra e nelle sue opere ritroviamo queste forme non finite o semiespluse, che a volte potrebbero esseri strani esseri di un altro mondo, non lontano dall'animismo, concettuale e infantile al contempo, che la figlia infonde al suo mondo, nevrotico e costellato dai simboli impazziti del consumismo. Così, raccontando finalmente con umanità e umorismo il suo rapporto nevrotico e conflittuale ma profondo con il padre, in realtà amatissimo, l'autrice riprende lo stile bozzettistico vicino al suo capolavoro precedente, *I misteri dell'oceano intergalattico*, dove i personaggi erano piccoli grumi di materia incompiuta e fuliginosa. Come qui, dove inventa un nuovo concetto di autobiografia.

Francesco Boille

Un estratto di questo fumetto è a pagina 81.

Ricevuti

A cura di Cristina Carrasco Bengoa e Carme Díaz Corral
Economia femminista

Alegre, 160 pagine, 14 euro
Saggio che mette in discussione categorie, metodologie e valori dell'economia dominante, che conferisce potere agli uomini, borghesi, bianchi, adulti, sani ed eterosessuali.

Andrea Staid

Dare forme al mondo

Utet, 192 pagine, 18 euro
Pensare un diverso paradigma per l'architettura e il design può aiutarci a superare una visione antropocentrica intesa come limite alla creatività.

Lucia Buricelli

Don't feed the animals

Eyeshot, 168 pagine, 49,90 euro
Viaggio vivo nel caos consumistico di New York, tra lusso e sopravvivenza urbana, che invita a riflettere sul nostro ruolo nella società dei consumi.

Pierre Zaoui

Bellezza dell'effimero

Il Saggiatore, 208 pagine, 17 euro
Un elogio alla leggerezza. Tra filosofia, arte e infanzia, l'autore riflette sul senso dell'effimero con una bolla di sapone come guida.

Yiyun Li

Più gentile della solitudine

Nne, 400 pagine, 20 euro
Negli anni novanta, dopo gli eventi di piazza Tiananmen, Moran, Ruyu e Boyang diventano amici. Una storia di perdita e memoria, senso di colpa e desiderio di redenzione.